

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2176 del 12/12/2022

Seduta Num. 51

Questo lunedì 12 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/2317 del 06/12/2022

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: APPROVAZIONE QUARTO AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
GOL- PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI PER RENDERE DISPONIBILI
MISURE FORMATIVE PER IL RESKILLING DELLE COMPETENZE -
PERCORSO 3. PR FSE+ 2021/2027

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio

«non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy - Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Circolare n. 27 del 21/06/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate, in particolare, le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";
- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Richiamata la Circolare n. 1 dell'8/08/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

Richiamate le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato:

- n. 21 del 14 ottobre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- n. 32 del 30 dicembre 2021, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target
- n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

- n. 81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1292/2016 "Recepimento del D.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";
- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accredimento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";
- n.411/2018 "DGR n.1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii' Proroga termini prima fase di attuazione";

- n. 1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";

Richiamata, altresì, la Determinazione dirigenziale n.22420/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 15248 del 4 agosto e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamati, inoltre, i seguenti atti di attuazione del PAR GOL:

- la propria deliberazione n. 1133 del 04/07/2022 "Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3;
- la propria deliberazione n.2004 del 21/11/2022 "Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022";
- la Determinazione dirigenziale n. 14192 del 21/07/2022 "Approvazione del "Primo elenco dei Soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" -Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022";
- la Determinazione dirigenziale n. 16554 del 02/09/2022 "Approvazione del "Secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022";
- la Determinazione dirigenziale n. 22992 del 22/11/2022 "Approvazione del "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022".

Richiamati, inoltre, i seguenti atti di attuazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 ed in particolare le proprie deliberazioni:

- n.909/2022 "Adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia Romagna";
- n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del

Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Dato atto che il Programma FSE+ evidenzia l'impegno della Regione a garantire la piena collaborazione con le strutture competenti per l'attuazione del PNRR, per evitare il sovrapporsi degli interventi e individuare strategie comuni in grado di migliorare gli impatti dei singoli Programmi, promuovere la massima partecipazione alle opportunità e garantire la continuità delle politiche valorizzando:

- la sinergia con gli interventi finanziati sul PNRR/PN, evidenziando gli elementi che rafforzino e qualifichino la realizzazione e gli esiti della programmazione territoriale;
- la complementarità e intersezionalità degli interventi, per ampliare le platee dei destinatari e gli impatti territoriali delle azioni nazionali;
- la coerenza degli interventi, convergendo sugli stessi obiettivi rendendo disponibili azioni per incrementare gli impatti attesi

Preso atto che con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81 del 10/05/2022 è stato approvato il "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)" PAR GOL;

Dato atto che il "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)" approvato con la suddetta deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 81, di seguito PAR GOL, si inserisce in una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali che ha come primo riferimento il Patto per il lavoro e per il Clima, con il quale la Regione e il partenariato istituzionale, economico e sociale hanno condiviso una strategia complessiva delle politiche regionali per perseguire una traiettoria di sviluppo sostenibile e inclusivo;

Considerato che il PAR GOL ha previsto che la componente formativa da rendere disponibile alle persone che in esito all'assessment rientreranno nel Cluster 3 - reskilling, siano finanziate a valere sulle risorse del PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare l'"Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il

reskilling delle competenze - Percorso 3. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico a)", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche definite nella Sezione 10 - "Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" dell'Avviso stesso;
- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", come definito nella Sezione 7 - "Criteri di ammissibilità" dell'Avviso stesso
- saranno oggetto di valutazione eseguita da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA, come definito nella Sezione 11 - "Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature" dell'Avviso stesso;

Dato atto altresì che in esito alla suddetta procedura di valutazione, le operazioni approvabili andranno a costituire 27 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito e saranno approvate 27 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione l'operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria, così come definito nella Sezione 11 - "Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature" dell'Avviso stesso;

Dato atto in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto:

- dal documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;
- dalle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta") nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono "principi guida" per la selezione;

Ritenuto di prevedere che le risorse disponibili per l'attuazione delle misure previste dall'Avviso sono complessivamente pari ad euro 17.236.210,00 di cui al PR FSE+

priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;

Dato atto che con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso, allegato al presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel Piano di Attuazione Regionale di cui alla sopra citata delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 e dal Programma FSE+ 2021/27;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad

essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n.111/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;
- la propria deliberazione n.1846/2022 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022-2024";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.19/2021 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2022";
- n.20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- n.21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- n.9/2022 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- n.10/2022 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2276/2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- n.1354/2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024".

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n.1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";
- n.1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n.17024/2022 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/09/2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'"Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di

Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico a)", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prevedere che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle misure afferenti al presente Avviso sono pari a euro 17.236.210,00 di cui al PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;
3. di stabilire che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche definite nella Sezione 10 - "Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" dell'Avviso stesso;
 - saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", come definito nella Sezione 7 - "Criteri di ammissibilità" dell'Avviso stesso;
 - saranno oggetto di valutazione eseguita da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese", con il supporto nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER SCpA, come definito nella Sezione 11 - "Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature" dell'Avviso stesso;
4. di prevedere che in esito alla procedura di valutazione, così come definito nella Sezione 11 - "Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature" dell'Avviso Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, le operazioni approvabili andranno a costituire 27 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito e saranno approvate 27 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione l'operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria;
5. di precisare in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e

sostanziale del presente atto, saranno valutate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto:

- dal documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di sorveglianza il 30 settembre 2022;
- dalle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta") nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che costituiscono "principi guida" per la selezione;

6. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate in esito all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma, se necessario, delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

7. di prevedere che con propri successivi atti verranno definite le modalità di gestione, di liquidazione del finanziamento e rendicontazione delle spese, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori e titolari delle Operazioni;

8. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

9. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle

risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

10. di dare atto che con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso, allegato al presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel Piano di Attuazione Regionale di cui alla sopra citata delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022 e dal Programma FSE+ 2021/27;
11. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto;
12. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>



Allegato 1)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3

PR FSE+ 2021/2027

Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico a)

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	10
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	16
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	18
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI PER LE AZIONI DI CUI AL PRESENTE AVVISO.....	19
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	21
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	41
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE.....	42
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	45
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	45
SEZIONE 11. MODALITÀ ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE	46
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI.....	49
SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	51
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	52
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO.....	52
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL' OPERAZIONE	52
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	53
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	53
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	53
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	54
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	54
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	54
SEZIONE 23. RINVIO.....	54
SEZIONE 24. ALLEGATI.....	55

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

1.1 Premesse e quadro di contesto

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a proseguire nell'attuazione al Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL, adottato con Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, nella complementarietà e non sovrapposizione con il Programma Regionale FSE+ ed in particolare con quanto previsto a valere sulla Priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target che costituiscono i traguardi quali e quantitativi concordati dal livello nazionale con l'UE.

Si riportano Milestone e target del programma GOL:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il Programma GOL si articola in cinque percorsi:

1. Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2. Aggiornamento (Upskilling): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3. Riqualificazione (Reskilling): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4. Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
5. Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Con il sopra citato Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, alla Regione Emilia-Romagna è stato assegnato per la prima annualità un importo pari a euro 55.792.000,00.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti sono 38.040.

In attuazione del Programma, in esito ad un percorso di confronto con il partenariato socioeconomico, è stato adottato, con delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022, su proposta della Giunta regionale, il Piano di Attuazione Regionale dell'Emilia-Romagna.

Il Piano attuativo regionale PAR GOL si inserisce in una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali che ha come primo riferimento il Patto per il lavoro e per il Clima, con il quale la Regione e il partenariato

istituzionale, economico e sociale hanno condiviso una strategia complessiva delle politiche regionali per perseguire una traiettoria di sviluppo sostenibile e inclusivo.

Le azioni e gli interventi dovranno concorrere al progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità, come definito nel "Patto per il Lavoro e per il clima" condiviso dalla Regione insieme a Enti locali, Sindacati, Imprese, Scuola, Atenei, Associazioni ambientaliste, Terzo settore e Volontariato, Professioni, Camere di commercio e Banche, sottoscritto a dicembre 2020: un progetto di rilancio e sviluppo volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Nel delineare un nuovo progetto per la nostra regione, la prima scelta assunta dai firmatari è quella di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone e di "assegnare una nuova centralità al welfare come strumento di equità sociale e di contrasto alle diseguaglianze e nuove vulnerabilità e fragilità, rimettendo al centro le persone e le comunità. Un sistema integrato a governance pubblica attraverso un forte ruolo di programmazione, regolazione e gestione dei servizi, sempre più inclusivo e partecipato, in grado di far interagire tutte le risorse umane, professionali, economiche dei territori in una logica di rete e sussidiarietà, di prossimità e domiciliarità".

Ulteriore riferimento fondamentale è "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali.

L'investimento concorre direttamente ad "aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale" e a "raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore".

Per raggiungere tali obiettivi strategica è la capacità di progettare e rendere disponibili una qualificata componente formativa quale parte sostanziale delle misure di politica attiva del lavoro all'altezza delle grandi trasformazioni che ci attendono. Un Investimento sulle persone e sulle loro competenze che, in una strategia unitaria, permetta di fronteggiare le difficoltà attuali dando pieno sostegno all'economia e alla società, superarle e generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro, accompagnando

l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e riducendo le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali.

In tale logica e come specificato nel PAR, la Regione si è impegnata alla completa collaborazione con le diverse strutture competenti di livello regionale e nazionale nell'ottica di valorizzare ogni sinergia, complementarietà, intersezionalità e coerenza con la Programmazione FSE+ per garantire un accesso universale alle politiche attive.

Il Piano di Attuazione dell'Emilia-Romagna del Programma GOL, elaborato nella piena adesione agli orientamenti strategici nazionali - già condivisi nel Patto per il Lavoro e per il Clima e dunque assunti a livello territoriale come prioritari - si fonda sulle logiche della Rete attiva per il lavoro e trova nell'Agenzia di comunità il soggetto istituzionale a garanzia della parità di accesso ai servizi. Nel valorizzare specializzazione e ruolo dei soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro, quali soggetti responsabili dell'unitarietà dell'intero percorso che devono accompagnare le persone verso l'occupazione, nonché degli organismi accreditati alla formazione, chiamati a garantire un'offerta formativa rispondente alle specificità del sistema produttivo e dei servizi, il Piano prevede che l'accesso al Programma GOL sia esclusiva responsabilità del servizio pubblico e pertanto degli operatori dei Centri per l'Impiego.

Il Piano di Attuazione dell'Emilia-Romagna ha previsto che concorrano al conseguimento degli obiettivi attesi oltre alle risorse assegnate con il Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pari a euro 55.792.000,00 anche le risorse di cui al PR FSE+.

In particolare, il PAR ha previsto che la componente formativa da rendere disponibile alle persone che in esito all'assessment rientreranno nel Cluster 3 - reskilling siano finanziate a valere sulle risorse del PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Il PR FSE+, nell'ambito della priorità 1 obiettivo specifico a), evidenzia l'impegno a *"proseguire e rafforzare le politiche rivolte alle persone disoccupate, con particolare attenzione ai disoccupati di lunga durata e ai soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, rendendo disponibili misure formative per l'innalzamento delle competenze delle persone in risposta ai fabbisogni del tessuto produttivo al fine di ridurre il divario tra competenze possedute e competenze richieste dal mercato e potenziando le prestazioni per l'inserimento lavorativo"* individuando tra le misure da finanziare

l'offerta di "formazione flessibile, personalizzabile e strettamente integrata con le misure per l'accompagnamento al lavoro e l'avvio di lavoro autonomo per permettere alle persone di acquisire conoscenze e competenze trasversali e di base, con particolare riferimento alle competenze green e digitali nonché riferite alla blue economy, nonché competenze tecniche e professionali rispondenti alla domanda espressa dalle imprese delle filiere produttive regionali".

Il PR FSE+ si inserisce nelle priorità dell'Accordo di Partenariato, risponde alle sfide indicate nelle raccomandazioni specifiche paese 2020 e nell'Allegato D al Country Report 2019 e agisce in sinergia e complementarità con i principali programmi e fondi comunitari a gestione diretta e indiretta, e nazionali, come indicato al punto 2.2 dell'Accordo di Partenariato, e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Programma FSE+ evidenzia l'impegno della Regione a garantire la piena collaborazione con le strutture competenti per l'attuazione del PNRR, per evitare il sovrapporsi degli interventi e individuare strategie comuni in grado di migliorare gli impatti dei singoli Programmi, promuovere la massima partecipazione alle opportunità e garantire la continuità delle politiche valorizzando:

- la sinergia con gli interventi finanziati sul PNRR/PN, evidenziando gli elementi che rafforzino e qualifichino la realizzazione e gli esiti della programmazione territoriale;
- la complementarità e intersezionalità degli interventi, per ampliare le platee dei destinatari e gli impatti territoriali delle azioni nazionali;
- la coerenza degli interventi, convergendo sugli stessi obiettivi rendendo disponibili azioni per incrementare gli impatti attesi.

1.2 Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare l'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie del Percorso 3 - Reskilling.

L'obiettivo specifico è pertanto selezionare e finanziare un'offerta formativa che permetta alle persone, a seguito della sottoscrizione del Patto di servizio e della loro scelta del soggetto pubblico o privato accreditato, che siano già beneficiarie delle prestazioni per il lavoro, di poter accedere a percorsi formativi. In coerenza a quanto previsto dal Programma GOL i beneficiari sono persone che necessitano di *"una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato: in questo caso la formazione professionalizzante è generalmente caratterizzata da un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e possono prevedersi anche interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali."*

In coerenza a quanto previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze, il Programma GOL prevede che i percorsi formativi, e pertanto anche i percorsi dedicati alla qualificazione delle competenze e delle professionalità:

- prevedano interventi di personalizzazione in ingresso (riconoscimento crediti o allineamento competenze);
- siano realizzati valorizzando i modelli di apprendimento duale in contesti di impresa e contesti laboratoriali e possano essere completati dalla formazione in contesti di lavoro attraverso tirocini extracurricolari;
- siano progettati avendo a riferimento le qualifiche professionali dei repertori regionali per garantire in esito la certificazione delle competenze attivando quanto previsto dal sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze nel rispetto del quadro definito dal D.lgs.13/2013.

1.3 Principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi ai quali i Soggetti realizzatori che si candidano in risposta al presente Avviso dovranno conformarsi.

2.1 Normativa e disposizioni dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante

“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy - Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

2.2 Normativa e disposizioni nazionali

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi

dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Circolare n. 27 del 21/06/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Servizio Centrale per il PNRR Ufficio III avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR;

Richiamati inoltre:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";

- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;

Richiamata la Circolare n. 1 dell'8/08/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

Richiamate le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato:

- n. 21 del 14 ottobre 2021, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- n. 32 del 30 dicembre 2021, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target
- n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

2.3 Normativa e disposizioni regionali

Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- n. 81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1292/2016 "Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)";
- n.411/2018 "DGR n.1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii' Proroga termini prima fase di attuazione";

- n.1119/2022 "Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027";
- n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Determinazioni dirigenziali:

- n.22420/2022 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n.15248 del 4 agosto e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre gli atti di attuazione del PAR GOL:

- Delibera di Giunta regionale n. 1133 del 04/07/2022 "Approvazione primo avviso in attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3;
- Delibera di Giunta regionale n.2004 del 21/11/2022 "Assegnazione ulteriori risorse per l'attuazione del PAR GOL - Prestazioni per il lavoro cluster 1, 2 e 3, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1133/2022";
- Determinazione dirigenziale n. 14192 del 21/07/2022 "Approvazione del "Primo elenco dei Soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" -Attuazione del primo Avviso GOL approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022";
- Determinazione dirigenziale n. 16554 del 02/09/2022 "Approvazione del "Secondo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022";
- Determinazione dirigenziale n. 22992 del 22/11/2022 "Approvazione del "Terzo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 reinserimento occupazionale, percorso 2 aggiornamento (upskilling) e percorso 3 riqualificazione (reskilling)" - Attuazione del primo Avviso gol approvato con DGR n.1133 del 04/07/2022".

Richiamate inoltre gli atti di attuazione del PR FSE+ ed in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.909/2022 "Adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia Romagna";
- n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi".

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.

TERMINE	DESCRIZIONE
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, che in esito all'assessment rientrano nei percorsi 2 come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
RESKILLING	Percorso per lavoratori che necessitano, per entrare/rientrare nel mercato del lavoro, delle

TERMINE	DESCRIZIONE
	prestazioni per il lavoro e di interventi formativi per l'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione.
TIPOLOGIA DI AZIONE	Codifica delle misure formative al fine di implementarle nel sistema informativo SIFER

SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il PAR GOL, alla tabella 5.1.6 prevede una dotazione complessiva di euro 21.150.240 per il finanziamento dei percorsi a favore delle persone che in esito all'assessment rientrano nel cluster 3 reskilling di cui:

- euro 4.439.268,00 a valere sulle risorse del PNRR per la componente prestazioni per il lavoro.
- euro 16.710.972,00 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ per la componente formazione.

La stessa tabella quantifica in:

- 3.804 il numero dei percorsi programmati per il cluster 3;
- euro 5.560,00 il costo medio di ciascun percorso;
- euro 4.393,00 il costo medio della componente formazione a valere sulle risorse del FSE+;
- euro 1.167,00 il costo medio della componente prestazioni per il lavoro a valere sulle risorse PNRR.

Con Deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore delle persone che rientrano nei cluster 1, 2 e 3 ed in particolare, con riferimento al cluster 3, è stato confermato in euro 1.167,00 il costo medio previsto per ciascun percorso per la componente prestazioni per il lavoro.

Al fine di garantire il rispetto del target del numero di percorsi pari a 3.804 nonché il costo medio per ciascun percorso della componente formativa pari a euro 4.393,00 e di valorizzare tra le opportunità rese disponibili alle persone l'offerta costituita dai percorsi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario, data la durata dello stesso pari a 1.000 ore a fronte di una durata per tutti gli altri percorsi riferiti al repertorio delle qualifiche regionali compresa tra le 151 e le 600 ore, si rende opportuno prevedere una ulteriore allocazione di risorse di cui al FSE+ pari a euro 525.238,00.

Per quanto sopra il presente Avviso ha una dotazione complessiva pari a euro 17.236.210,00 di cui al PR FSE+ priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi

svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI PER LE AZIONI DI CUI AL PRESENTE AVVISO

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti realizzatori titolari delle operazioni, gli organismi accreditati per l'ambito "Formazione superiore" ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso. Resta in ogni caso che potranno essere approvate le sole operazioni che, alla data di adozione della deliberazione di approvazione della Giunta Regionale, risulteranno a titolarità di un organismo accreditato per l'ambito della "Formazione superiore".

Le Operazioni potranno essere candidate da un soggetto titolare avente i requisiti sopra specificati anche in partenariato attuativo con altri organismi accreditati per l'ambito "Formazione superiore" nonché con altri soggetti.

I soggetti accreditati dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013; in particolare, requisito essenziale per la candidatura, è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi.

In caso di candidatura in partenariato attuativo, in fase di candidatura dovrà essere allegato un Accordo di partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti debitamente sottoscritto dalle parti. L'Accordo, in deroga a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015, NON dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo ai diversi soggetti e pertanto, data l'impossibilità di determinazione a priori delle quote finanziarie in capo ai diversi organismi realizzatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Si specifica che per tutti i Progetti che costituiscono le Operazioni la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita ad un organismo accreditato per l'ambito "Formazione superiore" o che abbia presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza del presente Avviso, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore. Si specifica altresì che per tutti i Progetti approvati la responsabilità sarà attribuita ai soli soggetti che, alla data di adozione della deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle suddette Operazioni, risulteranno accreditati per l'ambito della "Formazione superiore".

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento,

tutoraggio e segreteria didattica-organizzativa dei suddetti Progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015, il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato, ed autorizzato con nota del Responsabile dell'Area Interventi Formativi e per l'Occupazione;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica, inoltre, che ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

A seguito della approvazione e, in particolare, successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni, il soggetto titolare si impegna a trasmettere all'Area Interventi formativi e per l'occupazione l'"Atto d'obbligo" di cui all'Allegato 2 al presente Avviso debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Il sistema regionale di accreditamento degli enti che svolgono attività formative è definito in applicazione di quanto disposto dalla legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (art. 33) e ss.mm.ii. ed è coerente con gli standard di idoneità, efficacia e di efficienza, come indicato dall' "Intesa tra il Ministero del Lavoro, e previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi".

I requisiti previsti hanno a riferimento:

- Conformità dell'organismo rispetto a requisiti giuridici;
- Affidabilità economica, finanziaria e patrimoniale dell'organismo;
- Affidabilità del legale rappresentante;
- Capacità logistiche (adeguatezza dei locali, delle aule e dei laboratori);
- Presidio, manutenzione ed aggiornamento delle competenze degli operatori;

Pertanto, le procedure per l'accreditamento e per il mantenimento dello stesso sono finalizzate a garantire standard adeguati rispetto alle capacità operative gestionali e amministrativa dei soggetti in termini di:

- Requisiti giuridici
- Requisiti economici
- Requisiti finanziari
- Requisiti patrimoniali
- Requisiti strutturali- operativi
- Requisiti relativi al personale

Le procedure di accreditamento alla formazione inoltre garantiscono:

- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure formative, e le loro caratteristiche, sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL completeranno il percorso di assessment nella responsabilità di un operatore di un Centro per l'Impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei percorsi previsti dal Programma GOL.

In esito al presente Avviso si intende rendere disponibile l'offerta di misure formative a favore delle persone che in esito all'assessment sono rientrati nel cluster Percorso 3 - Reskilling.

In coerenza a quanto previsto dal Programma GOL come recepito dal PAR GOL rientrano tra i beneficiari:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori andranno individuate nell'ambito della emananda riforma degli ammortizzatori sociali, identificando in particolare coloro che, seppur ancora formalmente occupati, sulla base delle causali o della durata degli strumenti risultano anche potenzialmente in transizione. A legislazione vigente, si tratta dei lavoratori di cui all'articolo 22 del decreto legislativo n. 150 del 2015, per i quali cioè sia prevista una riduzione superiore al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio: è il caso dei percettori del reddito di cittadinanza;
- Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Altri disoccupati con minori chances occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità;
- Lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi (cfr. oltre);
- Lavoratori con redditi molto bassi (working poor) - ai fini del Programma GOL definiti quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale).

I titolari delle Operazioni saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare, avvalendosi dell'eventuale partenariato attuativo, le misure formative, nel rispetto di quanto specificato al punto 6.2 che segue, a favore delle persone inviate dai soggetti privati accreditati che hanno in carico le persone e sono responsabili dell'erogazione delle prestazioni per il lavoro a loro favore nonché dai servizi pubblici per il lavoro per le persone che hanno scelto, in fase di sottoscrizione del patto di servizio, questi ultimi.

Gli organismi di formazione accreditati che presenteranno la candidatura in risposta al presente Avviso si impegnano pertanto a rendere disponibili le misure formative a favore dei potenziali beneficiari rientranti nel cluster 3 che saranno inviati dai soggetti privati accreditati per il lavoro come definiti dal Programma e dal PAR GOL rientranti negli elenchi dei soggetti realizzatori le prestazioni per il lavoro approvati con determinazioni dirigenziali nn. 14192/2022, 16554/2022 e 22992/2022 in attuazione dell'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022 nonché dai servizi pubblici per il lavoro.

La verifica dei requisiti dei beneficiari ai fini dell'accesso al Programma e pertanto anche alle misure formative resta nella responsabilità dei Centri per l'Impiego unitamente all'Assessment ovvero al percorso che porta alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato.

6.2 Attività finanziabili

Come indicato nel PAR GOL la programmazione delle misure formative è su base territoriale al fine di garantire rispondenza alle specificità dei sistemi produttivi e delle imprese, in termini di fabbisogni di competenze e professionalità, nonché per contemperare la necessità di garantire prossimità nella fruizione delle opportunità e la necessità di attivare le misure collettive garantendo sostenibilità dell'investimento.

L'obiettivo specifico del presente Avviso è pertanto approvare un'offerta formativa flessibile e personalizzabile in funzione del gap tra le competenze di ciascuna persona e le competenze necessarie per l'inserimento e il reinserimento lavorativo. Tale gap di competenze, che determina l'ambito/area/qualifica professionale di riferimento delle misure formative da rendere disponibili, è valutato nella responsabilità dei soggetti responsabili per ciascuna persona delle prestazioni per il lavoro e rende necessaria l'attivazione di adeguate interlocuzioni, confronti e valutazioni tra questi e il soggetto realizzatore e responsabile delle misure formative.

In risposta al presente Avviso potranno essere candidate operazioni che, nell'integrazione e articolazione dei diversi progetti che le costituiscono, garantiscano alle persone beneficiarie del percorso

3. Reskilling di integrare le prestazioni per il lavoro con adeguate misure formative, delineate in esito alla skill gap analysis e alla coerente individuazione del percorso formativo più adeguato rispetto ad aspettative e opportunità, previste tra le attività della misura Orientamento specialistico.

Le persone in esito alle attività sopra descritte, e nella responsabilità del soggetto accreditato al lavoro o servizi pubblici per il lavoro, saranno inviate ai soggetti titolari delle relative e coerenti Operazioni approvate in esito al presente Avviso per la fruizione delle opportunità formative.

Pertanto, dovranno essere candidate Operazioni a valere su una sola delle 27 Azioni definite in funzione di un ambito territoriale e di un ambito formativo, come indicate al punto 6.3. In esito al presente avviso saranno pertanto approvate n. 27 Operazioni ovvero una operazione per ciascuna Azione.

Le operazioni dovranno descrivere puntualmente:

- gli obiettivi generali e specifici tenuto conto del contesto produttivo e occupazionale di riferimento;
- i risultati attesi degli interventi sulle persone;
- le risorse professionali e strumentali, le metodologie e le modalità di intervento per l'erogazione delle misure formative;
- la disponibilità di aule, laboratori e attrezzature adeguati all'erogazione delle misure per garantire la qualità della formazione riducendo costi e disagi connessi alla mobilità delle persone e per favorire la piena fruizione delle opportunità;
- le modalità organizzative, gli strumenti e le tecnologie per la didattica a distanza, qualora se ne valutasse necessario l'utilizzo;
- le modalità organizzative e le risorse professionali per garantire un efficace e puntuale raccordo con i referenti dei servizi pubblici o privati per il lavoro che, per ciascuna persona, sono i soggetti responsabili delle prestazioni orientative e di accompagnamento al lavoro, inclusi gli eventuali tirocini non curricolari che costituiscono una possibile opportunità, ove valutata adeguata, per completare e arricchire la componente formativa dei percorsi individuali;
- le modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale e per la misurazione dei risultati conseguiti a breve e a medio termine sui singoli e per l'intera operazione.

Le Operazioni candidate dovranno essere articolate comprendendo Progetti riferiti alla Misura 2.A, pena la non ammissibilità.

Le Operazioni potranno, inoltre, ricomprendere Progetti riferiti alle Misure 2.B e 2.C.

In coerenza i singoli Progetti che costituiscono le Operazioni dovranno avere le seguenti caratteristiche:

	Misura	cod.	Tipologia di azione	Durata	UCS
2.A	Percorsi di riqualificazione e per la certificazione di competenze riferite al Repertorio delle qualifiche professionali	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche	151 - 600 ore 1000 ore per OSS	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043
		C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità	151 - 600 ore	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043
		fc02	sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze	-	-
		fc03	sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica	-	-
2.B	Percorsi di formazione regolamentata	C03	Formazione permanente	Determinata dalle disposizioni di riferimento	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043
2.C	Percorsi di formazione per la salute e sicurezza d.lgs. 81/2008	C03	Formazione permanente	4 - 12 ore	UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 PON IOG Coefficiente di rivalutazione 1,043

Le Operazioni candidate e approvate in esito al presente Avviso rappresentano la potenziale offerta di percorsi formativi che potranno essere erogati fino al concorso del costo totale definito per ciascuna Azione alla Sezione 8. Dimensione finanziaria.

Si specifica che in fase di predisposizione della candidatura:

- per i progetti di cui alla Misura 2.A dovranno essere rispettate le durate minime/massime previste (151-600 ore e 1.000 ore per OSS) che, al fine dell'ammissibilità della spesa, definiscono un numero di ore massime di servizio erogabili alla persona;
- per i progetti di cui alla Misura 2.B dovranno essere rispettate le durate previste dalle disposizioni nazionali e/o regionali di riferimento;
- per i progetti di cui alla Misura 2.C) dovranno essere rispettati i due standard di durata previsti (12 ore e 4 ore).

Resta inteso che, in attuazione e in funzione dell'effettivo fabbisogno delle persone, potranno essere erogate un numero di ore inferiori al massimale e che saranno ammissibili a rendiconto le sole ore effettivamente erogate e debitamente documentate nel limite del massimale previsto.

2.A Percorsi di riqualificazione per la certificazione di competenze riferite al Repertorio delle qualifiche professionali

Le Operazioni **dovranno** ricomprendere progetti riferiti a percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze o di una qualifica professionale di cui al repertorio regionale pena la non ammissibilità.

Potranno essere candidati unicamente progetti riconducibili a percorsi riferiti al Repertorio delle qualifiche professionali che in esito dovranno permettere alle persone di acquisire almeno una Unità di Competenze o una Qualifica Professionale.

I progetti dovranno essere ricondotti alle due tipologie in funzione del liv. EQF della qualifica di riferimento:

- C10 *Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche di III e IV liv. EQF*
- C11 *Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche di liv. pari o superiore al V liv. EQF*

La durata massima per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale nonché la percentuale di stage dei percorsi dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 ed in particolare:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;

Per i percorsi finalizzati alla certificazione di Unità di competenze le durate dovranno essere determinate in funzione del numero di UC da certificare al termine e, in ogni caso, la durata minima dei progetti dovrà essere pari ad almeno 151 ore.

Ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata Deliberazione n. 1298/2015, più alto è il livello di competenze EQF (European Qualifications Framework) da acquisire al termine dei percorsi più alto deve essere il livello delle competenze possedute dai potenziali partecipanti, qualunque sia il contesto in cui le stesse siano state acquisite. Con particolare riferimento ai livelli EQF dal 5° al 7° previsti in esito ai percorsi, i partecipanti devono possedere titoli

di studio o qualificazioni di livello EQF non inferiore al 4°.

Al termine del percorso formativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013 dovrà essere rilasciabile un Certificato di Competenze o di Qualifica Professionale.

È responsabilità degli enti di formazione in fase di attuazione, con riferimento alla progettazione formativa e alle tipologie di durata, verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze e delle certificazioni previste in esito ai percorsi stessi.

Le Operazioni candidate dovranno essere costituite da progetti aventi a riferimento le qualifiche professionali definite per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata, così come descritto al punto 6.3.

In fase di progettazione il soggetto realizzatore potrà valutare se candidare progetti riferiti a tutte o solo alcune delle qualifiche professionali definite per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata, come descritto al punto 6.3.

Il soggetto realizzatore potrà, inoltre, candidare progetti riferiti ad ulteriori qualifiche professionali non ricomprese nell'elenco definito per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata. In tal caso, nel formulario dovrà essere adeguatamente motivata e sostanziata tale scelta e supportata da evidenze.

Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento le qualifiche di Estetista e di Acconciatore nonché le qualifiche di Operatore trattamenti estetici e Operatore dell'acconciatura.

Con riferimento alle attività di aula, tenuto conto degli obiettivi di professionalizzazione e delle caratteristiche dell'offerta e al fine di garantire la qualità degli apprendimenti, la formazione dovrà prevedere una realizzazione in presenza anche completata e integrata dal ricorso alla formazione a distanza sincrona in funzione delle specificità dei singoli percorsi.

Il ricorso alla didattica integrata, ovvero la previsione di una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona, potrà essere previsto con la finalità di sostenere una più facile fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità alla stessa anche a tutti i beneficiari e nonché la possibilità di fruire del percorso presso la sede dell'Ente a fronte di specifica richiesta.

L'utilizzo della modalità formativa a distanza sincrona è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il restante monte ore teorico, la formazione pratica laboratoriale, i tirocini curriculari e gli esami dovranno essere realizzati obbligatoriamente in presenza.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a

10 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 10, e comunque non inferiori a 8, con comunicazione all'Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+. Nel caso di assenza della richiesta le ore erogate non saranno rendicontabili.

I percorsi saranno finanziati ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M90P001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 76,80 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di project work o di alternanza (stage);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Ciascun progetto di tipologia C10 e C11 dovrà prevedere il correlato progetto di certificazione delle competenze riferiti al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n.739/2013.

I costi connessi al servizio di certificazione sono ricompresi, ai sensi di quanto disposto dalle delibere ANPAL in materia di UCS, nel costo del progetto corsuale correlato.

Tutti i progetti, indipendentemente dalla qualifica professionale di riferimento, dovranno permettere alle persone di acquisire le competenze digitali adeguate al profilo di competenze tecnico professionale e pertanto all'obiettivo occupazionale atteso.

Pertanto, le competenze digitali dovranno costituire parte integrante del percorso professionalizzante.

Per ciascun progetto formativo, in funzione della qualifica professionale e delle effettive competenze digitali in accesso da parte delle persone, la progettazione formativa di dettaglio e la conseguente erogazione dovrà garantire competenze adeguate a corrispondere al fabbisogno delle imprese per affrontare le innovazioni organizzative e produttive determinate dalla transizione digitale.

La progettazione formativa, la valutazione degli apprendimenti e l'attestazione delle competenze acquisite dovrà fare riferimento

alle Aree di competenza di cui al Framework europeo DigComp 2.2: Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi.

2.A.1 Specifiche con riferimento ai Progetti per la qualifica di Operatore Socio Sanitario

Nell'ambito della Misura 2.A, Azione 27, le Operazioni dovranno ricomprendere unicamente progetti per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Con riferimento ai percorsi aventi a riferimento la qualifica di Operatore Socio Sanitario potranno essere progettati unicamente percorsi che prevedano al termine il rilascio della qualifica professionale e pertanto non saranno approvabili percorsi che prevedano il rilascio di unità di competenze.

Pertanto, la durata standard per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario dovrà essere di 1.000 ore (di cui 45% di stage) e i percorsi dovranno essere rivolti alle persone con esperienza lavorativa assente o non coerente o irrilevante.

Al termine del percorso formativo dovrà essere rilasciabile un Certificato di Qualifica Professionale.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 14 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 14, e comunque non inferiori a 12, con comunicazione all'Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+. Nel caso di assenza della richiesta le ore erogate non saranno rendicontabili.

I percorsi saranno finanziati ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M90P001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 76,80 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di project work o di alternanza (stage);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Ciascun progetto di tipologia C10 dovrà prevedere il correlato progetto di certificazione delle competenze per l'acquisizione della qualifica professionale di cui al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, Delibera di Giunta regionale n.739/2013.

I costi connessi al servizio di certificazione sono ricompresi, ai sensi di quanto disposto dalle delibere ANPAL in materia di UCS, nel costo del progetto corsuale correlato.

Si evidenzia che, tenuto conto della durata dei percorsi e del numero minimo di partecipanti previsti per l'avvio dei percorsi il costo medio per partecipante, che determina il target dei percorsi individuali ovvero dei beneficiari di cui alla Sezione 8, è determinato in euro 8.137,00.

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona per una durata massima del 50% del monte ore teorico del percorso - ai sensi dell'Accordo adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021, recepito con Delibera di Giunta regionale n.2234/2021.

I progetti, dovranno permettere alle persone di acquisire le competenze digitali adeguate al profilo di competenze tecnico professionale e pertanto all'obiettivo occupazionale atteso.

Pertanto, le competenze digitali dovranno costituire parte integrante del percorso professionalizzante.

Per ciascun progetto formativo, in funzione delle effettive competenze digitali in accesso da parte delle persone, la progettazione formativa di dettaglio e la conseguente erogazione dovrà garantire competenze adeguate a corrispondere al fabbisogno delle imprese per affrontare le innovazioni organizzative e produttive determinate dalla transizione digitale.

La progettazione formativa, la valutazione degli apprendimenti e l'attestazione delle competenze acquisite dovrà fare riferimento alle Aree di competenza di cui al Framework europeo DigComp 2.2: Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi.

2.B Percorsi di formazione regolamentata

Le Operazioni **potranno** ricomprendere progetti di formazione regolamentata definiti in funzione degli ambiti formativi di riferimento delle Operazioni e pertanto coerenti e spendibili e funzionali all'inserimento e/o reinserimento lavorativo.

I percorsi di formazione regolamentata configurano un'offerta formativa che:

- potrà completare e integrare le competenze acquisite dalle persone in esito ai percorsi di cui alla tipologia 2.A con particolare riferimento ai percorsi regolamentati finalizzati ad operare in sicurezza;

oppure

- potrà essere alternativa e pertanto fruita dalle persone in sostituzione alla formazione avente a riferimento il sistema regionale delle qualifiche di cui alla tipologia 2.A.

Al successivo punto 6.3, per ciascun Ambito formativo sono individuati i profili di formazione regolamentata che, in funzione delle specifiche degli stessi nonché delle durate previste dalle disposizioni di riferimento, potranno essere ricompresi nelle Operazioni candidate e, per ciascuno profilo, è indicata se lo stesso dovrà essere fruito unicamente in alternativa ai percorsi di cui alla Misura 2.A o se potrà intendersi come integrativo alla stessa.

Il soggetto realizzatore potrà, inoltre, candidare progetti riferiti ad ulteriori profili regolamentati non ricompresi nell'elenco definito per l'Azione in risposta alla quale l'Operazione è candidata. In tal caso, nel formulario dovrà essere adeguatamente motivata e sostanziata tale scelta e supportata da evidenze.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente*. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche.

I progetti:

- dovranno avere una durata determinata nel rispetto delle disposizioni di riferimento;
- non potranno prevedere ore di project work e/o di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning);
- potranno prevedere ore di stage per i soli profili che prevedono obbligatoriamente tale modalità.

In fase di progettazione, per tutti i progetti, dovrà essere indicato in esito "Attestato di frequenza" fermo restando che in fase di realizzazione dovrà essere garantito il rilascio dell'attestazione effettivamente prevista per ciascun profilo regolamentato dalle relative disposizioni ("Attestato di abilitazione" o "Attestato di frequenza con verifica di apprendimento").

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona per una durata massima del 50% del monte ore teorico del percorso - ai sensi dell'Accordo adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 3 novembre 2021, recepito con Delibera di Giunta n.2234/2021 - fatto salvo per i profili per cui siano previste

specifiche previsioni sull'utilizzo della formazione a distanza nelle disposizioni di regolamentazione del profilo.

In particolare, rispetto ai seguenti profili regolamentati di cui al successivo punto 6.3:

- Agente e rappresentante di commercio:
la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita fino a un massimo del 50% del monte ore teorico
- Imprenditore Commerciale e Somministrazione Alimenti e Bevande:
si applica la specifica regolamentazione (Accordo Stato-Regioni n. 236 del 21/12/2011, come integrato da Accordo n. 200 del 9/11/2017), per cui per le materie indicate al punto 3 dell'Accordo è vietata la formazione a distanza. L'ammontare di ore da dedicare a tali materie deve essere di almeno il 50% del monte ore complessivo.
- Formazione per operatori alimentaristi:
la formazione a distanza in modalità sincrona è consentita per l'intera durata del percorso.
Si ricorda che in base alla disciplina di settore (Delibera di Giunta regionale n.311/2019, in particolare punto 9 dell'Allegato A) i corsi di formazione a distanza, in considerazione della loro potenziale valenza regionale, devono essere comunicati, tramite Posta Elettronica Certificata, al Servizio di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna corredati dalla seguente documentazione:
 1. Credenziali d'accesso al FAD;
 2. Relazione descrittiva delle modalità di gestione e svolgimento del corso;
 3. Curriculum del personale docente preposto.

Inoltre, rispetto ai seguenti profili regolamentati di cui al successivo punto 6.3, riconducibili al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali;
- Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE);
- Addetto alla conduzione di gru per autocarro;
- Addetto alla conduzione di gru a torre;
- Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo;
- Addetto alla conduzione di gru mobili;
- Addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli;
- Addetto alla conduzione di pompe per calcestruzzo;
- Addetto a rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto;
- Addetto al montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggi e preposto alla sorveglianza;
- Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e Preposto alla sorveglianza;

si applicano le disposizioni di cui all'art. 9-bis *"Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro"* del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con L. 19 maggio 2022, n. 52, che prevede: *"Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza."*

Per i percorsi di formazione regolamentata il soggetto realizzatore dovrà garantire il rispetto delle disposizioni nazionali e regionali di riferimento e pertanto dovranno essere progettati nel rispetto degli standard formativi e di durata previsti per ciascuna.

Per tutti i Progetti di formazione regolamentata l'approvazione delle Operazioni che li ricomprendono costituisce autorizzazione all'erogazione indipendentemente dalle caratteristiche del soggetto realizzatore (rientranti o meno tra i soggetti individuati quali soggetti erogatori ope legis dalle disposizioni di riferimento), sia esso il titolare o un partner attuatore.

I progetti dovranno prevedere un numero minimo di iscritti pari a 8 che abbiano confermato e formalizzato il proprio interesse e il proprio impegno a partecipare al percorso. Si specifica inoltre che in fase di gestione dell'operazione potrà essere comunicato dal soggetto realizzatore l'avvio di singole edizioni con un numero di utenti iscritti inferiore a 8, e comunque non inferiori a 6, con comunicazione all'Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+. Nel caso di assenza della richiesta le ore erogate non saranno rendicontabili.

Resta che per le attività regolamentate per le quali le disposizioni vigenti prevedono un rapporto massimo predeterminato tra n. allievi e n. di docenti dovranno essere avviate nel rispetto di tali indicazioni e pertanto potranno essere avviati con il numero minimo di partecipanti riferiti ad un solo docente.

Le attività saranno finanziate ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M90P001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 76,80 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di alternanza (stage);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning) e/o di project work.

Le ore di stage sono ammissibili per i soli profili che prevedono obbligatoriamente tale modalità.

Per quanto riguarda la formazione regolamentata, in caso di interruzione del percorso, potrà essere rilasciata un'attestazione di frequenza da parte dell'ente di formazione, contenente le attività eseguite ai fini della contabilizzazione all'interno del programma GOL. Tale attestazione non sostituisce l'obbligo di frequenza e superamento dell'esame del percorso formativo obbligatorio; essa potrà essere unicamente valutata, al pari di altre evidenze, all'interno di un procedimento di riconoscimento di crediti formativi, ai fini dell'eventuale riduzione del monte ore obbligatorio.

2.C Percorsi di formazione per la salute e la sicurezza

Le Operazioni **potranno** ricomprendere progetti finalizzati a permettere la fruizione di percorsi formativi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione è pertanto finalizzata a sostenere le persone ad accedere nei contesti di impresa in condizioni di sicurezza sia per le esperienze formative - tirocini extra curricolare - sia per il successivo inserimento lavorativo.

La formazione per la salute e sicurezza, laddove necessaria, dovrà essere integrativa e non sostitutiva rispetto alla fruizione dei percorsi di cui alla Misure 2.A e 2.B ovvero alla formazione finalizzata all'adeguamento delle competenze professionalizzanti.

Potranno essere candidati per tutte le Operazioni, indipendentemente dall'Azione di riferimento ovvero dell'ambito formativo definito in funzione dei sistemi di impresa di riferimento:

- 2.C.1 Formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 - rischio medio della durata di 12 ore;
- 2.C.2 Formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 - rischio specifico della durata di 4 ore.

I percorsi di formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 configurano un'offerta formativa che potrà completare e integrare le competenze acquisite dalle persone in esito ai percorsi di cui alla Misura 2.A e 2.B e pertanto le persone

potranno accedere a tali percorsi in aggiunta ai percorsi di cui alla Misura 2.A. e della Misura 2.B.

I progetti dovranno essere ricondotti alla tipologia *C03 Formazione permanente*. In fase di predisposizione della candidatura nel sistema informativo SIFER dovrà essere scelto, con riferimento ai dati corsuali di Progetto, l'opzione "Altro" e NON dovrà essere individuata una specifica Area professionale di cui al Sistema regionale delle Qualifiche.

I progetti:

- dovranno prevedere in esito il rilascio di un "Attestato di frequenza";
- non potranno prevedere ore di stage, project work e/o di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

È consentita la formazione a distanza in modalità sincrona in base alle disposizioni di cui all'art. 9-bis *"Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro"* del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con L. 19 maggio 2022, n. 52, che prevede: *"Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un addestramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza."*

I percorsi, e pertanto i Progetti, potranno essere avviati con un numero minimo di 4 partecipanti.

Le attività saranno finanziate ricorrendo all'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M90P001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):

- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula;
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono ammissibili ore di stage, project work e di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

6.3 Azioni e attività candidabili: ambiti formativi e ambiti territoriali

Le operazioni dovranno essere candidate, come già specificato al punto 6.2, a valere su una sola delle 27 Azioni determinate in funzione di un ambito territoriale e un ambito formativo. In esito al presente Avviso saranno approvate n. 27 operazioni ovvero una operazione per ciascuna Azione.

Le operazioni dovranno essere articolate in Progetti coerentemente a quanto specificato al punto 6.2 con riferimento alle tre Misure 2.A, 2.B e 2.C.

Sono definiti **6 Ambiti territoriali** di riferimento: ciascuna operazione dovrà avere a riferimento un solo ambito e in particolare l'Operazione candidata dovrà rendere disponibile un'offerta formativa accessibile, fruibile e prossima per l'intero ambito territoriale di riferimento:

- Ambito Parma - Piacenza
- Ambito Reggio Emilia - Modena
- Ambito Bologna
- Ambito Ravenna - Ferrara
- Ambito Rimini - Forlì Cesena
- Ambito intero territorio regionale

Sono, altresì, definiti **7 Ambiti formativi** intesi come potenziale offerta determinata in funzione di competenze spendibili nei relativi sistemi economici di riferimento: ciascuna operazione, nella articolazione in Progetti afferenti alle tre Misure (2.A, 2.B e 2.C), dovrà rendere disponibile un'offerta potenzialmente attivabile in funzione della effettiva domanda di qualificazione delle competenze e delle professionalità delle persone funzionale all'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro:

- Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
- Edilizia, costruzioni e impiantistica
- Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
- Gestione d'impresa e servizi
- Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
- Tessile, abbigliamento e calzature
- Servizi Socio-Sanitari

Di seguito, per ciascun ambito formativo, sono elencate le qualifiche professionali che potranno essere il riferimento per la progettazione dei Percorsi di cui alla Misura 2.A e i profili regolamentati di cui alla Misura 2.B. Con riferimento a questi ultimi è specificato se gli stessi potranno essere fruiti dalle persone anche a completamento dei percorsi di cui alla Misura 2.A o se

potranno - per obiettivi, durata e spendibilità - essere fruiti unicamente in alternativa ai percorsi di cui alla Misura 2.A.

AGRICOLTURA, AGROINDUSTRIA E MANUTENZIONE VERDE	
Area professionale	Qualifica professionale
PRODUZIONE AGRICOLA	OPERATORE AGRICOLO
	TECNICO NELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	TECNICO DELLE LAVORAZIONI CARNI
	TECNICO DELLE LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE
	TECNICO DI PANIFICIO E PASTIFICIO
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO	OPERATORE FORESTALE
TRASPORTO MARITTIMO, PESCA COMMERCIALE E ACQUACOLTURA	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE	GIARDINIERE
	TECNICO DEL VERDE
	OPERATORE DEL VERDE
Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali	Integrativa a Misura 2.A
Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e Preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A
Manutentore del verde	Alternativa alla Misura 2.A

EDILIZIA, COSTRUZIONI E IMPIANTISTICA	
Area professionale	Qualifica professionale
INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI
	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI
	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE EDILE	OPERATORE AL MONTAGGIO/SMONTAGGIO DI STRUTTURE TEMPORANEE
	TECNICO EDILE
	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE
	DISEGNATORE EDILE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI ARREDAMENTI E COMPONENTI IN LEGNO	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE
	TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL LEGNO
SVILUPPO E GESTIONE DELL'ENERGIA	OPERATORE DEL LEGNO
	TECNICO NELLE SOLUZIONI ENERGETICHE SISTEMA EDIFICIO IMPIANTO
	TECNICO NEL MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI
	TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru per autocarro	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru a torre	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di gru mobili	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli	Integrativa a Misura 2.A
Addetto alla conduzione di pompe per calcestruzzo	Integrativa a Misura 2.A
Addetto a rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto	Alternativa a Misura 2.A
Addetto al montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggi e preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A
Addetto all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi in siti naturali o artificiali su alberi e Preposto alla sorveglianza	Integrativa a Misura 2.A

MECCANICA, AUTOMAZIONE E ALTRO MANIFATTURIERO E SERVIZI CORRELATI	
Area professionale	Qualifica professionale
AUTORIPARAZIONE	TECNICO AUTRONICO DELL'AUTOMOBILE
	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI CARROZZERIA
LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CHIMICA	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIE PLASTICHE	OPERATORE NELLE MATERIE PLASTICHE
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA
	DISEGNATORE MECCANICO
	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE
	TECNICO NELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI
	OPERATORE MECCANICO
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICI	OPERATORE DI LINEA/IMPIANTI CERAMICI

Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo	Integrativa a Misura 2.A
Gommista	Alternativa a Misura 2.A

GESTIONE D'IMPRESA E SERVIZI	
Area professionale	Qualifica professionale
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	TECNICO CONTABILE
	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
	TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI
	TECNICO NELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	TECNICO DI RETI INFORMATICHE
	TECNICO NEI SISTEMI DI GESTIONE DI DATABASE
	TECNICO NEI SISTEMI INFORMATICI
	OPERATORE INFORMATICO

COMMERCIO, TURISMO, RISTORAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA	
Area professionale	Qualifica professionale
MARKETING E VENDITE	TECNICO DELLE VENDITE
	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
	OPERATORE ALLE VENDITE
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI	OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA
	TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE
	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI	OPERATORE DELLA BELLEZZA E DEL BENESSERE
EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE TERMALE
	ANIMATORE SOCIALE
PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

Profilo regolamentato	Modalità fruizione
Agente e rappresentante di commercio	Alternativo a Misura 2.A
Imprenditore Commerciale e Somministrazione Alimenti e Bevande	Alternativo a Misura 2.A
Formazione per operatori alimentaristi	Integrativa a Misura 2.A

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	
Area professionale	Qualifica professionale
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	OPERATORE DELLE CALZATURE
	TECNICO NELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI IN PELLE
	OPERATORE DELLA MAGLIERIA

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE TESSILE E ABBIGLIAMENTO	TECNICO DELLE PRODUZIONI TESSILI/ABBIGLIAMENTO
	TECNICO DI CAMPIONARIO MAGLIERIA
	TECNICO DELLA CONFEZIONE CAPO-CAMPIONE
	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO

SERVIZI SOCIO-SANITARI	
Area professionale	Qualifica professionale
EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO SANITARIO

Di seguito si elencano le **27 Azioni** previste dal presente Avviso e relativi ambiti territoriali e formativi.

Ambito territoriale	Azione	Ambito formativo
Parma - Piacenza	1	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	2	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	3	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	4	Gestione d'impresa e servizi
	5	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Reggio Emilia - Modena	6	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	7	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	8	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	9	Gestione d'impresa e servizi
	10	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Bologna	11	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	12	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	13	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	14	Gestione d'impresa e servizi
	15	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Ravenna - Ferrara	16	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	17	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	18	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	19	Gestione d'impresa e servizi
	20	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Rimini - Forlì Cesena	21	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde
	22	Edilizia, costruzioni e impiantistica
	23	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati
	24	Gestione d'impresa e servizi
	25	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona
Intero territorio regionale	26	Tessile, abbigliamento e calzature

Intero territorio regionale	27	Servizi Socio-Sanitari
-----------------------------	----	------------------------

SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità delle candidature presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza di requisiti formali. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla Sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

In particolare, le operazioni candidate in risposta al presente Avviso sono ritenute ammissibili se:

- candidate da un soggetto ammissibile e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui alla Sezione 5 che si intende pertanto qui integralmente richiamata;
- candidate con riferimento ad una sola Azione, come previsto dal punto 6.2 della Sezione 6;
- articolate comprendendo Progetti riferiti alla Misura 2.A, come previsto dal punto 6.2 della Sezione 6;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da Sezione 10;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui alla Sezione 10.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di operazioni risultate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione come specificato nella Sezione 11.

SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il presente quarto Avviso, come indicato nella Sezione 1, è finalizzato a selezionare l'offerta di misure formative da rendere disponibili alle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie del Percorso 3 - reskilling.

Si tratta pertanto di un Avviso relativo ad un'attuazione parziale del PAR in termini di azioni da realizzare, come specificato nella Sezione 4, a valere sulle risorse aggiuntive di cui al PR FSE+.

In attuazione di quanto previsto nel PAR GOL, e come specificato alla Sezione 4, la dotazione complessiva è pari a euro 17.236.210,00 di cui al PR FSE+ Priorità 1. Occupazione, Obiettivo specifico a). Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		1. Occupazione
Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)	ES04.1.
Settore d'intervento		134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
Tematiche secondarie		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Meccanismo di erogazione		33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

territoriale e approccio territoriale		
---	--	--

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Tenuto conto di quanto sopra e dei target previsti dal PAR GOL ed in particolare della tabella 5.1.6, di seguito si riporta per ciascuna azione, corrispondente al relativo ambito territoriale e ambito formativo, la dotazione finanziaria e il relativo target di riferimento.

Azione			Risorse	Target
1	Parma - Piacenza	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	446.475,00	102
2	Parma - Piacenza	Edilizia, costruzioni e impiantistica	446.475,00	102
3	Parma - Piacenza	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	446.475,00	102
4	Parma - Piacenza	Gestione d'impresa e servizi	446.475,00	102
5	Parma - Piacenza	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	446.475,00	102
6	Reggio Emilia - Modena	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	856.608,00	195
7	Reggio Emilia - Modena	Edilizia, costruzioni e impiantistica	856.608,00	195
8	Reggio Emilia - Modena	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	856.608,00	195
9	Reggio Emilia - Modena	Gestione d'impresa e servizi	856.608,00	195
10	Reggio Emilia - Modena	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	856.608,00	195
11	Bologna	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	730.713,00	166
12	Bologna	Edilizia, costruzioni e impiantistica	730.713,00	166
13	Bologna	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	730.713,00	166
14	Bologna	Gestione d'impresa e servizi	730.713,00	166
15	Bologna	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	730.713,00	166
16	Ravenna - Ferrara	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	572.370,00	130
17	Ravenna - Ferrara	Edilizia, costruzioni e impiantistica	572.370,00	130

18	Ravenna - Ferrara	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	572.370,00	130
19	Ravenna - Ferrara	Gestione d'impresa e servizi	572.370,00	130
20	Ravenna - Ferrara	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	572.370,00	130
21	Rimini - Forlì Cesena	Agricoltura, agroindustria e manutenzione verde	536.029,00	122
22	Rimini - Forlì Cesena	Edilizia, costruzioni e impiantistica	536.029,00	122
23	Rimini - Forlì Cesena	Meccanica, automazione e altro manifatturiero e servizi correlati	536.029,00	122
24	Rimini - Forlì Cesena	Gestione d'impresa e servizi	536.029,00	122
25	Rimini - Forlì Cesena	Commercio, turismo, ristorazione e servizi alla persona	536.029,00	122
26	Intero territorio regionale	Tessile, abbigliamento e calzature	500.000,00	114
27	Intero territorio regionale	Servizi Socio-Sanitari	1.025.235,00	126
Totale			17.236.210,00	3.815

Pertanto, ciascun soggetto realizzatore in risposta al presente Avviso dovrà, pena la non ammissibilità, candidare ciascuna Operazione con riferimento ad una sola azione.

Le Operazioni si intendono avviate con l'avvio ovvero l'erogazione della prima ora di corso di almeno un Progetto che la costituisce.

Le Operazioni potranno essere avviate a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle operazioni sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

A riguardo, si precisa che le misure dovranno essere erogate nel rispetto della durata massima dei programmi di 12 mesi come determinata per il cluster 3 nell'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1133/2022 fermo restando quanto già previsto nello stesso Avviso ed in particolare che tali durate si intendono automaticamente prorogate per il periodo necessario per garantire la conclusione dei percorsi formativi o dei tirocini extra curricolari già avviati alla scadenza sopra indicata.

Con successivo atto di Giunta regionale saranno definiti i meccanismi sanzionatori volti a garantire il raggiungimento dei target e milestone, di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

Pertanto, sulla stessa Operazione non potranno essere riconosciuti costi aggiuntivi, ancorché ammissibili, a favore dei soggetti realizzatori rispetto all'assegnazione finanziaria complessiva per il numero di beneficiari totali assegnato.

L'impegno dei soggetti realizzatori è pertanto di conseguire, il target attribuito nel rispetto delle assegnazioni finanziarie a suo favore costituito dal numero complessivo di persone formate ovvero

che in esito abbiano acquisito un Certificato di Competenze o un Certificato di qualifica professionale debitamente repertoriata nel sistema Informativo SIFER per i percorsi di cui alla Misura 2.A. Per tali percorsi la sola attestazione della frequenza non costituisce elemento sufficiente per il conseguimento del target in termini di persone formate.

Per i percorsi di formazione regolamentata (Misura 2.B) e per i percorsi di formazione per la salute e sicurezza (Misura 2.C) si richiama integralmente quanto specificato alla Sezione 6. Punto 6.2 Attività finanziabili.

A seguito della presentazione delle operazioni, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite alla Sezione 10, si procederà all'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle operazioni candidate con le modalità e procedure descritte nella Sezione 7 - Criteri di ammissibilità e nella Sezione 11 - Modalità istruttoria per la valutazione e approvazione delle candidature.

SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento ai percorsi finanziati la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'allegato c) "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" alla delibera del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022 così come modificato con deliberazione n. 6/2022. Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori saranno disposte con successivo atto nel rispetto delle disposizioni nazionali.

SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica non oltre le ore 12.00 del 31/01/2023, pena la non ammissibilità.

L'applicativo web prevede che per ciascuna proposta siano inseriti i dati anagrafici e identificativi del soggetto realizzatore proponente, obiettivi di progetto, i progetti attivabili, il finanziamento pubblico richiesto, l'indicazione del referente di progetto.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di

bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Si specifica che la richiesta di finanziamento deve essere completa degli allegati nella stessa richiamati, in quanto parti integranti della richiesta stessa, che sono generati automaticamente dal Sistema informativo ed in particolare:

- Allegato A - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'ottemperanza all'art. 17 Legge n. 68 del 12/3/1999 e alla legge antimafia D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Unitamente alla richiesta di finanziamento, completa dell'allegato soprariportato, il soggetto titolare delle operazioni candidate dovrà trasmettere la seguente ulteriore documentazione, utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>:

- "Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto titolare della candidatura, di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- la "Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali", debitamente firmata, di cui Allegato 3 al presente Avviso.

Inoltre, in caso di candidatura in partenariato attuativo come specificato alla Sezione 5, l'Accordo di Partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

SEZIONE 11. MODALITÀ ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

Come specificato alla Sezione 7, le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione. La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

I criteri, sottocriteri e relativi pesi per la selezione delle Operazioni candidate in risposta al presente Avviso sono i criteri di selezione previsti per le procedure di Avviso pubblico di chiamata

per la selezione e il finanziamento di opportunità dirette alle persone a valere sulle risorse di cui alla Priorità 1 - Occupazione - Regolamento (UE) 2021/1057.

I criteri di selezione sono stati definiti dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ assumendo i principi orizzontali previsti all'articolo 9 - Principi orizzontali del Regolamento (UE) 1060/2021 nonché i principi e gli altri aspetti generali richiamati e individuati al considerando 6 e all'art. 73 dello stesso Regolamento (UE) 1060/2021 così come agli artt. 6 e 8 del Regolamento (UE) 2021/1057, quali elementi di carattere generale di cui tener conto e quindi assicurarne il rispetto in maniera trasversale a livello di Programma e nelle pertinenti procedure di selezione.

Pertanto, le operazioni saranno selezionate in conformità delle pertinenti disposizioni del Regolamento Disposizioni Comuni (UE) 2021/1060 e del Regolamento (UE) FSE+ 2021/1057 e, con particolare riferimento anche alle condizioni abilitanti, nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») nonché nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Per tutte le operazioni candidate i progetti di cui alle tipologie:

- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze;
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione*	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Completezza e adeguatezza dell'operazione e coerenza rispetto al Programma e al PAR GOL e con quanto previsto dal presente avviso	1-10	10	operazione
	1.2	Coerenza, completezza e rispondenza dell'operazione rispetto all'ambito formativo e territoriale di riferimento e adeguatezza delle motivazioni che ne sostengono l'articolazione	1-10	10	operazione
	1.3	Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con i servizi per il lavoro- pubblici e/o privati -	1-10	15	operazione

		a garanzia dell'unitarietà dei percorsi delle persone			
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza delle modalità organizzative e gestionali e delle professionalità impegnate nelle diverse fasi di presidio e valutazione dell'Operazione	1-10	10	operazione
	2.2	Adeguatezza delle modalità e metodologie di intervento in relazione agli obiettivi formativi attesi e alle caratteristiche dei destinatari nonché delle motivazioni a supporto per i soli progetti riferiti a qualifiche aggiuntive	1-10	15	progetto
	2.3	Adeguatezza delle risorse professionali impegnate nella progettazione di dettaglio, erogazione e valutazione delle attività formative	1-10	10	progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica	1-10	10	operazione
	3.2	Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale	1-10	10	operazione
	3.3	Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione	1-10	10	operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Le operazioni saranno approvabili se sarà approvabile almeno un progetto di cui alla Misura 2.A "Percorsi di aggiornamento per l'attestazione di conoscenze e capacità riferite al Repertorio delle qualifiche professionali". I Progetti di cui alla Misura 2.A (tipologia C10 o C11) saranno approvabili se la corrispondente azione

di certificazione (tipologia FC02 o FC03) sarà risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione. Il punteggio delle operazioni non approvabili è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Le operazioni approvabili andranno a costituire 27 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale e ambito formativo in ordine di punteggio conseguito.

Tenuto conto degli obiettivi generali e delle finalità del presente Avviso, saranno approvate 27 Operazioni, ovvero una sola operazione per ciascuna Azione e pertanto sarà approvata, per ciascuna Azione l'operazione che conseguirà il punteggio più alto nella rispettiva graduatoria.

Potranno essere approvate le operazioni che, alla data di adozione della deliberazione di approvazione della Giunta Regionale, risulteranno a titolarità di un organismo accreditato per l'ambito della "Formazione superiore".

Si specifica altresì che per tutti i Progetti approvati la responsabilità sarà attribuita ai soli soggetti che, alla data di adozione della deliberazione della Giunta Regionale di approvazione delle suddette Operazioni, risulteranno accreditati per l'ambito della "Formazione superiore".

SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI

Dalla approvazione delle Operazioni e per tutta la durata dell'incarico e pertanto fino alla conclusione delle stesse e pertanto fino alla conclusione di tutti i percorsi delle persone, i soggetti realizzatori si impegnano a:

- Avviare le attività a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle operazioni sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;

- Presentare la rendicontazione dei costi maturati tenuto conto che le misure sono finanziate ricorrendo alle opzioni semplificate in materia di costi;
- Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, in particolare si impegna ad alimentare il sistema informativo con tutta documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements" garantendo all'amministrazione regionale il monitoraggio, alla luce della circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto realizzatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti realizzatori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell'"Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Sezione 19 del presente Avviso.

Si specifica in particolare che tra i beneficiari del Cluster 3 del Programma GOL possono rientrare anche persone beneficiarie di NASPI e DIS-COLL. A queste si applicano i regimi di condizionalità in relazione al rispetto degli impegni previsti dai Patti di Servizio.

Le fonti normative sono rintracciabili nell'art. 21 del D.lgs. 150/2015 in riferimento ai beneficiari di NASPI e DIS-COLL. Vi sono poi varie fonti che regolamentano puntualmente le procedure di applicazione di tali regimi di condizionalità, tra cui la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/03/2016 n. 39/0003374 sui giustificati motivi e la Deliberazione n. 54 del 2

dicembre 2019 del Comitato per i ricorsi di condizionalità istituito presso ANPAL che indica i criteri di convocazione per i percettori di NASPI e DIS-COLL.

Affinché il regime di condizionalità sia effettivo è necessario che i soggetti realizzatori si impegnino a rispettare le modalità di verifica e di documentazione atta a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal patto nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente. Le disposizioni nel merito saranno approvate contestualmente all'atto di approvazione delle Operazioni candidate sul presente Avviso.

SEZIONE 13. MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR e al FSE+, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e della circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it).

Si precisa, inoltre, che il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR come approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022 e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea.

Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione;
2. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione - competenze digitali.
3. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro.

Alle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso si applicano le misure di attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.192/2017, così come definite dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018, tenuto altresì conto di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.255/2022 nonché di altre eventuali modifiche che potranno essere apportate con successivi atti.

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le modalità operative di liquidazione del finanziamento e rendicontazione delle spese saranno disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per la realizzazione delle attività da parte dei soggetti realizzatori e titolari delle Operazioni nonché i termini per la presentazione di domande di rimborso e la documentazione da presentare per la rendicontazione delle spese.

Tali modalità saranno definite al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e al FSE+.

SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO

Con atti di Giunta regionale potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Emilia-Romagna e dal Programma FSE+ 2021/27. Gli stessi atti indicheranno le tempistiche per i soggetti proponenti nei casi in cui le suddette modifiche comportino la trasmissione di documentazione integrativa.

Eventuali atti saranno adeguatamente pubblicizzati e saranno pubblicati all'indirizzo <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/piano-attuativo-regionale-gol-garanzia-occupabilita-lavoratori>

SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DELL'OPERAZIONE

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative

finanziate, potranno essere disposte, con atto di Giunta regionale, modifiche delle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento al solo fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti realizzatori con riferimento alle Operazioni approvate:

- non potranno richiedere modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dal presente Avviso;
- potranno richiedere modifiche progettuali, unicamente finalizzate a garantire l'efficacia e rispondenza del servizio nei limiti e nel rispetto e con le modalità specificate alla Sezione 6.;
- potranno richiedere modifiche all'eventuale partenariato attuativo dell'operazione.

SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI

Con successivo atto di Giunta regionale saranno approvate le procedure e le azioni che Regione si impegna a porre in essere al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

Nello stesso atto di Giunta saranno approvati i meccanismi sanzionatori, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma

5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti e pertanto le clausole di riduzione o revoca dei contributi e ogni altra iniziativa che sarà intrapresa al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone intermedi e finali.

Tali disposizioni e meccanismi saranno definiti al fine di garantire i principi del Programma GOL e del PAR GOL e pertanto avranno a riferimento:

- meccanismi sanzionatori in caso di mancato raggiungimento dei target assegnati prevedendo meccanismi comportanti l'eventuale rideterminazione delle risorse assegnate a fronte di scostamenti di lieve entità o revoca del finanziamento in caso di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività;
- eventuale sospensione oppure revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali previsti dal PNRR in ragione della gravità della violazione stessa;
- disposizioni e procedure volte a prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021).

SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 *"Obblighi di comunicazione a livello di progetto"*.

SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

SEZIONE 23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Piano e Programma di riferimento.

SEZIONE 24. ALLEGATI

Allegato 1 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*

Allegato 2 - Atto d'obbligo *(da inviare successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni come specificato alla Sezione 5)*

Allegato 3 - Informativa su trattamento dati e pubblicazione *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*

ALLEGATO 1

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022.

Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle Competenze - Percorso 3 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a)

La/Il sottoscritta/o _____,
nato a _____, il _____,
CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare
l'Amministrazione/legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente
munito di potere di rappresentanza¹ di _____, con
sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR
n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di
dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura

7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a);
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

11. avviare le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le Operazioni nella forma, nei modi e nei termini previsti nella sezione 8 dell'Avviso pubblico e di sottoporre alla Regione Emilia- Romagna le eventuali modifiche all'Operazione nei limiti previsti alla sezione 16 del predetto Avviso pubblico;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR²;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Emilia-Romagna, nonché la riferibilità delle spese alle Operazioni ammesse al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico, dalla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e dalle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso pubblico;
- ~~15.~~ rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito delle risorse PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a);
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle Operazioni, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
17. comprovare il conseguimento dei *target e dei milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Emilia-

² Ad esempio, utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data

Nominativo e firma

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

ALLEGATO 2)

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LE OPERAZIONI:

– RIF. PA. _____ CUP _____

Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 .Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3 - PR FSE+ 2021/2027 -Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a)

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 in particolare la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR che prevede l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o

autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa:
 - n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
 - n. 69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
 - n. 81 del 10/05/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)";

VISTI ALTRESI'

- l'Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 .Presentazione di operazioni per rendere disponibili misure formative per il reskilling delle competenze - Percorso 3 - PR FSE+ 2021/2027 -Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. deldi approvazione dell'Operazione presentata in esito delle procedure di istruttoria di ammissibilità e valutazione ai sensi di quanto previsto alle sezioni 5 e 11 del suddetto Avviso pubblico;

- l'atto di finanziamento dell' Operazione approvata di cui alla determinazione dirigenziale n. del

CONSIDERATA la necessità, al fine di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, di formalizzare un atto d'obbligo da parte del Soggetto realizzatore, ai sensi di quanto previsto alla sezione 5 dell'Avviso pubblico;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/la Sottoscritto/a nato/a a: (...) il giorno e residente in cap Comune (...)

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Realizzatore (cod.....) via cap Comune di (...)

quale soggetto proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico n. 3 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. del (di seguito Avviso) di cui questo atto è parte integrante come Allegato 2) e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento del PR FSE+ 2021/2027 -Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico a) fino ad un importo massimo di Euro, eventualmente rideterminato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 8 dell'Avviso, destinato al finanziamento dei percorsi formativi così come declinati e dettagliati nella Sezione 6.2 dell'Avviso e nell' Operazione presentata sull'applicativo SIFER:

- rif. P.A. n...e CUP n.....

Dichiara di impegnarsi a svolgere le Operazioni sopra identificate nei tempi e nei modi indicati nei citati documenti descrittivi e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e s.m.i., recante disposizioni in materia di gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro (di seguito D.G.R. n. 1298/2015) e secondo i termini di approvazione come da "Scheda dati di approvazione".

Art. 2

Termini di attuazione delle Operazioni

Le attività, indicate dettagliatamente nelle Operazioni, potranno essere avviate a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle stesse operazioni sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto dei termini previsti nella sezione 8 dell'Avviso, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti con le modalità di cui all'art. 6 del presente Atto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nell'atto di approvazione delle operazioni ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 8 dell'Avviso.

Art. 3

Obblighi del Soggetto realizzatore

1. Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso;
- ad assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- a dare piena attuazione alle Operazioni garantendo l'avvio delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi ivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nella Sezione 8 dell'Avviso;
- a rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022 e di cui alla D.G.R. n. 54/2021 "Approvazione della nuova unità di costo standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo";
- ad adottare il sistema informativo SIFER finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e a caricare i dati nel suddetto sistema;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale SIFER;
- documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando la modulistica prevista debitamente vidimata, con le modalità che saranno disposte, ed eventuali altre modalità attestanti l'erogazione del servizio quando erogato a distanza, e riportante i riferimenti relativi dell'Operazione e, per ciascun intervallo temporale, si impegna a non far sottoscrivere ai partecipanti altra documentazione probante la partecipazione alle attività;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche della Regione Emilia-Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre le richieste di pagamento secondo le procedure stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso, inserendo nel sistema informativo SIFER i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Emilia-Romagna;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle Operazioni, che la Regione Emilia-Romagna riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Emilia-Romagna, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle Operazioni;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle Operazioni, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie, secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalla Regione Emilia-Romagna e per tutta la durata delle Operazioni;

- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Emilia-Romagna sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto delle Operazioni e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Emilia-Romagna in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella prima giornata di attività;

Inoltre, al fine di escludere per l'Operazione il rischio di doppio finanziamento il soggetto realizzatore responsabile delle operazioni GARANTISCE che le Operazioni, non saranno sostenute, anche parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori rispetto a quanto previsto dalla scheda dati di approvazione per gli stessi costi e si IMPEGNA a:

- rendere disponibili ai controlli la documentazione attestante ogni contributo in denaro ricevuto dalle imprese ospitanti i tirocini o che abbiano assunto persone destinatarie dei servizi per l'inserimento lavorativo riconducibile a servizi connessi alla ricerca e selezione del personale.
- ad informare i soggetti ospitanti tirocini o i datori di lavoro che assumono persone alle quali sono state erogate prestazioni sul contributo pubblico di tali attività.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo SIFER e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna Operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informativo SIFER, le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna comprensive della documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere della Regione Emilia-Romagna e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico e delle procedure di campionamento in uso, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo della Regione Emilia-Romagna.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e le modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso

ART. 6

Variazioni delle Operazioni

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le uniche variazioni alle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento potranno essere disposte unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti attuatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dall'Avviso.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione 19 dell'Avviso.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto realizzatore si impegna, dopo l'approvazione del rendiconto finale delle Operazioni, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione Emilia-Romagna a restituire le somme indebitamente ricevute.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita delle Operazioni, tutte le comunicazioni con la Regione Emilia-Romagna devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il soggetto realizzatore DICHIARA di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

“Regolamento generale sulla protezione dei dati e nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati;

- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo;
- a seguito della concessione del finanziamento il Soggetto Realizzatore che rappresento è stato inserito nell'Elenco dei Beneficiari pubblicato dalla Pubblica Amministrazione in indirizzo (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).

SI IMPEGNA altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni

Luogo e data

Nominativo e firma

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Allegato 3

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono

impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di Operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e Progetti, sia al momento dell'approvazione del Progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento

ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2317

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudia Gusmani, Responsabile di AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2317

IN FEDE

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2317

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2176 del 12/12/2022

Seduta Num. 51

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi